ANNO XXXII — Venerdì, 7 Novembre 1879 — N. 304

L'OPINIONE
Giornale Quotidiano

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

Roma e provincie del Regno	L. 9 —	L. 17 — L. 32 —
Per tutti gli Stati d'Europa e Regno Unito dell'America Settentrionale	» 16 —	» 34 — » 62 —
America Meridionale	» 24 —	» 46 — » 92 —
Cina, Giappone, Chili e Australia	» 24 —	» 46 — » 92 —

Abbonamenti che si prendono per l'estero decorrono pagarelli il 1° e il 16 d'ogni mese.

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese. Fascicolo foglio centesimi 10 cent per fuori della provincia. Un foglio arretrato centesimi 20.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVUNO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, n. 87, piano terreno. Nelle provincie, presso gli Uffici postali.
A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Notre Dame des Victoires, 36 e A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Notre Dame des Victoires, 36 e 38. — Londra, Daldy Davies et Comp., 1, Finch Lane, Cornhill, E. C.

Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale — Non si restituiscono i manoscritti.

Richiami e suggerimenti d'indirizzo devono avere unita la fascia in cui sono stati spediti il giornale.

Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente alla Ditta A. Manzoni e C. di Milano, via di Pietra, n. 70. Milano, via della Posta, n. 16. Parigi, 6, place de la Bourse. Londra, 17, Cornhill.

Roma, 6 Novembre

BOLLETTINO POLITICO

È incredibile l'accordo dei dispacci di tutte tutte le parti del mondo, dall'Inghilterra alla Germania, dalla Russia alla Turchia, dalla Grecia all'Egitto, dalla Spagna alla Francia, dalla Svizzera all'Austria, dalla Prussia alla Danimarca, dalla Svezia alla Norvegia, dalla Rumania alla Serbia, dalla Turchia alla Persia, dalla Cina al Giappone, dalla Cochinchina alla Nuova Caledonia, dalla Nuova Zelanda all'Australia, dalla Nuova Olanda alla Tasmania, dalla Nuova Guinea alla Nuova Irlanda, dalla Nuova Britannia alla Nuova Scozia, dalla Nuova Brunswick alla Nuova Terranova, dalla Nuova Orleans alla Nuova York, dalla Nuova Jersey alla Nuova Filadelfia, dalla Nuova Virginia alla Nuova Carolina, dalla Nuova Georgia alla Nuova Florida, dalla Nuova Messico alla Nuova Mexico, dalla Nuova Columbia alla Nuova Granata, dalla Nuova Bolivia alla Nuova Repubblica, dalla Nuova Repubblica alla Nuova Monarchia, dalla Nuova Monarchia alla Nuova Democrazia, dalla Nuova Democrazia alla Nuova Aristocrazia, dalla Nuova Aristocrazia alla Nuova Oligarchia, dalla Nuova Oligarchia alla Nuova Anarchia, dalla Nuova Anarchia alla Nuova Tirannide, dalla Nuova Tirannide alla Nuova Rivoluzione, dalla Nuova Rivoluzione alla Nuova Reazione, dalla Nuova Reazione alla Nuova Conservazione, dalla Nuova Conservazione alla Nuova Evoluzione, dalla Nuova Evoluzione

siani stimarono che l'aver fatto pregiudizio il sovrano a nulla giovasse se non al sostenitore la fortuna. E l'entusiasmo del 1792 fu se tutta la bocca, ma non dei cuori. Valentin inabbriato dalla febbre parigina trovò a Strasburgo dei generali che già avevano fatto il capitolone e che, troppo educati per sconfessarsi che avrebbero desiderato di vedere Valley nella sua impresa, gli lasciarono intendere però che avrebbero preferito che fosse rimasto altrove. Le autorità di Strasburgo, spaventate dagli avvenimenti di Parigi, mettevano in dubbio le legalità dei poteri del nuovo prefetto, il quale fu costretto ad assistere impotente alle ultime convulsioni della reazione.

Domani avremo luogo i funerali di un nostro deputato bonapartista di origine bolza, il conte Leopoldo Le Roy. Questi aveva abbiurato della propria fortuna politica al signor di Morny, il quale, dopo il colpo di Stato, lo aveva nominato suo capo di gabinetto, e poi lo fece presentare come candidato ufficiale al corpo legislativo. In quel tempo, tutti i candidati ufficiali avevano la certezza di essere eletti. Il conte Le Hon si occupò principalmente degli affari dell'Algeria e propose d'introdurre in quella colonia il regime civile, che era soltanto vanza spillona dal sig. Grévy.

Sulla di più delle due ali l'Est il luogo di avvenimenti; si spinga, dunque, il successo delle feste di beneficenza. Se ne organizza una veramente grandiosa in favore degli inondati di Murcia. La prima idea ora di dare per la prima volta ai parigini lo spettacolo di un combattimento di tori; idea infelice. Per buona ventura, la Società protettrice degli animali vuglia affacciò la Francia non s'indigna tanto facilmente. Ecco adesso solamente un torneo. Si vedrà anche a profitto degl'inondati di Murcia un giornale contenente il *feuilleton* di cinque cavieri autografi.

Alla ripresa dei lavori parlamentari, il gabinetto spiegherà alcuni progetti di legge della sinistra. Ma per contro si opporrà categoricamente all'amnistia plenaria. Molti ministri deplorano la condotta dei dissidenti di alcuni loro compagni. A un banchetto offerto agli amnistiati a Pontoux, il signor Lepère ha protestato d'aver fatto il possibile, non volevano iniziare la questa in Francia e ha brevato all'unisono, alla concordia e alla pace sociale. Il Congresso repubblicano di Marsiglia ha appena terminato le sue sedute e già una minacciosa raggruppazione protesta contro le deliberazioni prese dalla maggioranza.

Abbiamo avuto un'altra elezione municipale a Parigi nel sobborgo Montmartre. È stato eletto un avvocato, il signor Lovenglé, segretario del signor Crémieux.

Oggi il Consiglio dell'ordine della Legion d'onore deve esaminare la questione se gli amnistiati i quali erano decorati prima della condanna, debbano essere reintegrati. La soluzione definitiva, però, dipenderà dal capo dello Stato. Uno dei primi atti quello del sotto-incaricato Brissy, condannato per avere, in provincia, preso l'iniziativa stessa che, il giorno medesimo, i signori Giulio Simon, Giulio Favre e Giulio Ferry pronunciavano Parigi, vale a dire per avere considerato come virtualmente abolito il 4 settembre, in autorità dell'impero. Quest'atto cioè a Parigi conduce alcuni al potere, a Marsiglia, invece, trasse il signor Brissy alla pena della deportazione! Ristabilito nel suo ufficio di sotto-incaricato, il signor Brissy non risparmierà anche il diritto di fregiarsi della decorazione della Legion d'onore?

Lettere da Napoli

*(Corrispondenza particolare dell'*OPINIONE*)*

La scuola di Torre del Greco — I pescatori di corallo — Il carnevale.

Napoli, 5 novembre.

(X) Stamane si è inaugurata a Torre del Greco una scuola di disegno ed incisione del corallo. Il ministro d'agricoltura e commercio è stato rappresentato dal prefetto. Sono intervenuti parecchi sindaci e molti notabili, tra i quali il deputato del collegio di S. Lorenzo, di cui fa parte il comune di Torre del Greco, Gen. Carlo Filangieri. La cerimonia fu riuscita benissimo, e la cittadinanza ha preso viva parte a questa nuova istituzione, che accresce, senza dubbio, la ricchezza del paese, e potrà dare ai tedeschi giovani operai un nuovo e grande impulso.

L'*Opinione* ha sostenuto da parecchi anni la necessità di una scuola simile, ed io ho in parecchie volte stimolato il governo e le autorità provinciali perchè attuassero l'utile e degno proposito. Oggi, che esso è una realtà, mi rallegriamo e facciamo voti per la prosperità della nuova scuola. Per apprezzarne però tutto il futuro e possibile vantaggio, bisogna conoscere quale antica popolazione marinaresca abita Torre del Greco, e come ora sia una delle più operose nelle posse del corallo. Difatti questa industria è fiorente a Torre del Greco, e parecchi grandi armatori e negozianti estendono i loro guadagni e le loro relazioni fin nelle più lontane contrade del mondo. Ma se non manca la materia prima, e i pescatori sono i più arditi e più arditi, manca però una classe di operai, che non sia priva di quelle nozioni e del lavoro le quali possano guaggiare coi lavori della Francia e di qualche altra città italiana. Non è già che i loro lavori siano di molto inferiori, ma è necessario che l'arte non sia spenta per tradizione e per pratica, ma per principio, e che l'istruzione svegli e maffichi l'ingegno disposto a maggiori o più perfette opere.

Ora che si è provveduto a questo bisogno mi permetto di fare un voto e di manifestare un pensiero. Se la scuola diventasse o un alle Istituto artistico, come un'associazione di molto successo tra quei pescatori di corallo, e dovrebbero formare imitatori i regolari, gli esercizi, che a Torre del Greco si chiamano ancora, presidi. Le condizioni finanziarie di quegli uomini sono tali che non si può pensare per sul mare, che vedono pericolosamente sparire la giovinezza, che lasciano le famiglie in una terribile penuria per tutto il tempo che sarà le loro condizioni dovrebbero essere attuate, o l'Associazione, per che hanno per molte miserie, provvedere a molti infortuni, lenire i danni o la povertà della vecchiaia.

Il capitale dovrebbe volgere così più bisogni gli coralli alla mano d'opera, e farsi premiatore di una Associazione di mutuo soccorso, ed in questo senso dovrebbe dettato da un vivo desiderio di bene, può aver svegliato nell'animo di chi può, il desiderio di una benefica e proficua iniziativa.

Questo è il semplice principale delle idee che esporre, e dirigerai, non dichiarare, mi, come si può, provvedere alle classi operaie. E già in Napoli si è vedto l'anche a questo scopo. Il nostro municipio ha difatti creato abbiano prosperato all'un danno di Sanbiase una istituzione, esortandole a rendersi per mezzo di un Consiglio di famiglia, che provvede a questa necessità. Questo consiglio persone lontane con le loro offerte a tutti i caratteri, a tutti i casi. Questo, nel 1870, ha aperto alcuni asili infantili in tenuta di guerra, tutto più che dalla parte sostriaca, deve non ci sono bisogno di guerriglione, non si *cause* valido conforto militari.

Leggiano nel Giornale di Udine:

La Società di Udine e Pradamano è costata più di quanto essi pervenivano. Invece il troppo sentiero di questa Società, da Pontebel a Tarvisio, ha costato 500,000 e mezzo di perpetue. La spesa effettiva per la costruzione annuale è di 1 milione di lire, e non 4.3 milioni preventivati. Si calcola già pel prossimo anno sopra quel tronco, lungo 24.4 chil., che rimane di fare 60 chil. valutandoli di intorni a lire 150,000 e lo spese a lire 88,200.

NOTIZIE
del R. esercito e della R. marina

Leggiamo nell'*Italie Militaire*:

Nel corrente mese di novembre l'Istituto topografico militare incomincierà la pubblicazione della gran carta topografica d'Italia alla scala di 1:100,000 della quale fu decretata la costruzione colle leggi del 10 agosto 1862, 29 giugno 1875 e 30 giugno 1876.

Detta carta comprenderà 277 fogli, ognuno dei quali è limitato da due meridiani distanti 40' 30 in longitudine e da due paralleli alla distanza di 29' in latitudine e comprende una superficie di circa 3,500 chilometri quadrati.

La rappresentazione del terreno è in aere a curve orizzontali equidistanti 50 metri, con tratteggio a luce centrale, risultando un aere curve nella vetta montuose sulla di 2,000 metri, curve orizzontali per ogni cento metri.

Tutte le relativamente delle compagnie alpine:

Norme generali per le istruzioni teorico-pratiche dei reggimenti d'artiglieria;

Programma per l'esame agli ammessi di ammissione alla scuola di guerra.

Il regio trasporto *Duca*, partito il 3 scorso da Napoli, in approdato a Gaeta l'indomani.

Da Messina è partita la corvetta americana *Enterprise*.

giornata di ieri, il principe Lobanoff si recò dal sultano ed ebbe con esso un colloquio di un ora. Dopo l'udienza, il principe Lobanoff aveva l'intenzione d'imbarcarsi sul vapore reale per recarsi a Livadia.

Mahomed Raschid Effendi

Mahomed Raschid Effendi, il quale, secondo la più recente notizie sarebbe proposto dall'Inghilterra per sostituire in dato circostanze il ultimo attuale, è fratello di Abdul Hamid II e di Murad V, terzo figlio di Abdul Medschid ed è nato il 3 novembre 1811 a Costantinopoli.

Finchè visse suo padre egli ricevè la clemenza al suoi due fratelli maggiori un'educazione abbastanza liberale e superiore del loro l'assunzione al trono di Abdul Aziz furono rinchiusi tutti e tre nella cosiddetta prigione del principi e separati dal resto del mondo. Gli stessi ed appunto quelli soli per la rigidità del loro principi, divenne quindi l'educazione di Raschid Effendi, il quale è ritenuto come un vecchio turco ed avversario delle riforme. Abdul Hamid, il quale temeva più non fratello maggiore del minore, tenne la sua mite prigionia Mahomed Raschid, però sotto più severa sorveglianza. Si dice che egli facesse la lontana di quest'ultimo allo harem, spiritosa ed ai piaceri dell'*harem*, per distrarsi dalla politica.

Non è da sorprendersi quindi se la quantità intellettuali del futuro sultano non siano grandissimo molto superiori. Alcuni assicurano persino ch'egli sia di molto debole al pari di suo fratello maggiore Murad V.

Austria ed Italia

Scrivono dalla Postabina la data del 1° alla *Pall. Corr.*:

Gli ospiti vicentini che assistevano alla inaugurazione della ferrovia della Postabina, si dichiaran tutti soddisfattissimi dell'accoglienza ottenuta in Italia, come pure del simpatico e rispettoso ricevimento di Udine. I rappresentanti austriaci al banchetto furono ricevuti con cordiali brindisi con gli gli augurii più calorosi all'imperatore Francesco Giuseppe, augurio che in principali stazioni della linea erano ornate di bandiere coi colori austriaci ed il ritratto dell'imperatore, come pure contrassegnato anche degli ufficiali e soldati del corpo del genio italiano che lavorarono gioni italiani in tenuta di gala, tutto più che dalla parte austriaca, dove non ci sono bisogno di guerriglione, non si erano valsi di uniformi militari.

NOTIZIE ESTERE

BELGIO

Scrivono da Bruxelle alla *Meuse* che un subuglio migliorerebbe, quasi una trasformazione, avvenne nello stato delle principesse Carlotta, ex-imperatrice del Messico. Non si dispera di vedere la sventurata principessa ricuperare la ragione.

— Il morto a Bruxelle il generale Michel, capo del gabinetto del ministro della guerra.

— I lavori nel campo delle manovre, dove dovrà costruirsi il palazzo per l'Esposizione belga del 1880, sono spinti con grande alacrità.

— A Bruxelle si aprirono sottoscrizioni per gli inondati di Spagna.

SVIZZERA

La *Gazzetta Ticinese* pubblica il seguente decreto del Consiglio federale:

1. Il Consiglio di Stato del Cantone Ticino è invitato a provvedere perchè lo stabilimento di emporio esteroni alla Stazione, nel recinto o stazioni del Cantone, non abbia luogo; in caso contrario il Consiglio federale proporrebbe alla Assemblea federale il secondo paragrafo dell'art. 35 della Costituzione federale.

2. Il presente decreto sarà comunicato al Consiglio di Stato del Cantone Ticino ed alla municipalità della città di Lugano. Sarà anche pubblicato nel modo consueto nell'interessati, come pure alla Società ed alle persone che si sono associate a questo ricorso, al mezzo del foglio federale.

— Le stesse giornale annuncia che domenica scorso ebbe luogo nel Circolo di Giubileum un'elezione per un deputato al Gran Consiglio, in sostituzione del defunto sig. Pietro Pioda. Vi presero parte 1,200 elettori. Il sig. Raimondo Gaetro conseguì, che ottenne 593 voti, contro il candidato liberale signor Filippo Guerra, che ottenne 491 voti.

GERMANIA

Si conferma che il grandi duca ereditario di Russia si recherà a Berlino, al suo ritorno da Copenaghen, per fare al di questa accoglienza e che visiterà l'imperatore.

— I giornali ufficiali dichiarano che la salute del principe di Bismarck non desta alcuna preoccupazione. Il cancelliere però ebbe fre forti dolori nevralgici.

— La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che il principe di Bismarck ha ricevuto gli gli Raimondo Gaetro conseguirono, che ottenne 593 voti, contro il candidato liberale signor Filippo Guerra, che ottenne 491 voti.

GERMANIA

Si conferma che il grandi duca ereditario di Russia si recherà a Berlino, al suo ritorno da Copenaghen, per fare al di questa accoglienza e che visiterà l'imperatore.

— I giornali ufficiali dichiarano che la salute del principe di Bismarck non desta alcuna preoccupazione. Il cancelliere però ebbe fre forti dolori nevralgici.

— La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che il principe di Bismarck ha ricevuto gli gli Raimondo Gaetro conseguirono, che ottenne 593 voti, contro il candidato liberale signor Filippo Guerra, che ottenne 491 voti.

PICCOLO CORRIERE DI ROMA

Consiglio comunale. — Come annunziammo, domani a ore, 7 novembre, avrà luogo in questo comune il Consiglio comunale per la discussione di numerose proposte rimaste lacunose nelle precedenti sedute e di alcune proposte nuove, fra le quali notiamo quella che è raccomandata nella seguente circolare della Giunta:

Con rete del 31 maggio 1879 quest'onorevole Consiglio, piacendo all'illustrissimo signor ministro d'agricoltura, industria e commercio per l'istituzione in Roma di Regie Scuole Tecniche industriali, deliberò di concorrervi anche con la prestazione gratuita di fiera parte dell'edificio in Piazza Vittorio, e precisamente di quella parte che trovasi compresa fra l'angolo nuovo che fa la via Principe Amedeo e la via Carlo Alberto, parallela a quest'ultima, rimanendone a carico del governo tutte le spese di costruzione e di adattamento che fossero necessarie, nonchè quelle di mantenimento del locale medesimo, il quale però dovrebbe rivocare a favore del comune di Roma quando questi più non servisse al designato scopo.

Le predette fatte con la Giunta liquidatrice per le cessione suddetta parte erariale caduta a buon risultato, poichè in data 20 agosto ultimo scorso venne stipulata fra i rappresentanti della Giunta, della Giunta suddetta e del Municipio Fatta di ambedue le proposte di possesso della fiera-mercato sopradetta.

Con quest'atto la parte del fabbricato assegnata alla Giunta liquidatrice in forza del regio decreto 3 luglio 1870 fu ceduta e consegnata all'amministrazione comunale, perchè ne disponesse a norma di legge.

Ora, adunque, la convenienza di dare effetto alla deliberazione presa da questo Consiglio nel mese di novembre 1879 per la costituzione in questo comune di una Scuola tecnica industriale, e la necessità di provvedere ai locali per la loro sede, sono circostanze che ci sembrano opportune per richiamare l'attenzione di questo Consiglio sulla proposta che abbiamo l'onore di fare.

A termini dell'art. 10 dell'atto sopradetto ora devesi recare apposito del Governo, della Giunta liquidatrice e del Municipio romano. Infatti, con decreto del ministero d'agricoltura, industria e commercio in data 3 ottobre scorso, e con disposizione del regio commissario per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico in Roma del 16 detto mese, l'atto fu approvato per la parte che riguardava gli fini rispettivamente rappresentati. Non senza portune che l'approvazione di quest'ecorsevole Consiglio, al quale la Giunta propone la seguente formola:

« Il Consiglio approva l'atto di cessione e consegna dell'ex-convento di San Giuseppe a Capo le Case, stipulato il 13 agosto 1870 ed omologato a rogito del notaio di Roma Serafini il giorno 20 detto mese ed anno tra i rappresentanti del Ministero d'agricoltura, industria e commercio, della Giunta liquidatrice dell'Asse ecclesiastico e del Comune di Roma. »

R. Università. — Il Rettore della regia Università pubblica un avviso in cui dichiarasi vacanti i posti semidati conferiti il quindici mese a concorso con avviso 5 ottobre 1878, il Consiglio accademico ha deliberato di bandire, per la Facoltà di scienze fisiche matematiche, un nuovo concorso al premio di perfezionamento della fondazione Corsi, in conformità del regolamento 29 gennaio 1871, e del reale decreto 25 marzo 1873.

La materia d'esame è la geometria superiore.

Il termine per produrre le istanze dura quaranta giorni dal 1° novembre.

Ordinamento comunale. — Domenica, alle 2 e 1/2 pom., avrà inaugurata nell'Omotrofio comunale alla Terme Diocleziane, con un saggio di musica e ginnastica del Cantone, una sbbia luogo; in casa contrario il Consiglio federale proporrebbe alla Assemblea federale il secondo paragrafo dell'art. 35 della Costituzione federale.

2. Il presente decreto sarà comunicato al Consiglio di Stato del Cantone Ticino ed alla municipalità della città di Lugano. Sarà anche pubblicato nel modo consueto nell'interessati, come pure alla Società ed alle persone che si sono associate a questo ricorso, al mezzo del foglio federale.

— Le stesse giornale annuncia che domenica scorso ebbe luogo nel Circolo di Giubileum un'elezione per un deputato al Gran Consiglio, in sostituzione del defunto sig. Pietro Pioda. Vi presero parte 1,200 elettori. Il sig. Raimondo Gaetro conseguirono, che ottenne 593 voti, contro il candidato liberale signor Filippo Guerra, che ottenne 491 voti.

GERMANIA

Si conferma che il grandi duca ereditario di Russia si recherà a Berlino, al suo ritorno da Copenaghen, per fare al di questa accoglienza e che visiterà l'imperatore.

— I giornali ufficiali dichiarano che la salute del principe di Bismarck non desta alcuna preoccupazione. Il cancelliere però ebbe fre forti dolori nevralgici.

— La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che il principe di Bismarck ha ricevuto gli gli

mirare e adorare in Gesù Nazareno la intuizione più profonda del Santo che insino a noi sia mai succeduta in ragionevole creatura. »

Questo sommo pregio della religione cristiana non impedisce però all'autore di conoscere e distinguere le lacune e le imperfezioni che nel corso dei secoli si produssero nel seno del cattolicismo. Si legga infatti, a pag. 213 e « Forza è pur di persuadersi che insino a qui lo spirito vivente ha fatto cammino per sole due vie, nessuna delle quali potea condurlo a buon fine, o furono da un lato la pretta filosofia e dall'altro l'autorità esteriore della Scrittura. Sembra di tal guisa dimenticata l'autorità vera ed eterna della coscienza religiosa, la quale non dipende, in diretta maniera, nè dalle prove filosofiche nè dalle Scritture, ma vive per se medesima della sua spirazione divina e s'incarna immobilmente in una favella speciale e negli atti del proprio essere. » Non è dunque esteriora la fonte dei sentimenti religiosi, ma interiore, e il Mamiani la ripone in questa facoltà peculiare ed a cagione di all'uomo, nel cui ritrovamento e nella cui analisi consiste soprattutto il merito e l'originalità della sua dottrina.

L'anima ha l'intuizione del Santo e il Santo alla sua volta agisce sopra l'anima, esercitandovi il sentimento della Deificazione, dal quale ha principio ogni religione, ogni culto. Questo fatto psicologico, che passa successivamente per i tre stadi della semplice *passività*, dell'*attestazione del Santo* e dell'*obbedienza*, presuppone di necessità l'esistenza di Dio, in quanto si presenta alla nostra vista come oltrepassante ogni obbiettività e dotato di realtà. Ne questa sola è, secondo il Mamiani, la considerazione primordiale ed invariabile ogni atto di adorazione, e quindi di fede di ogni religione, non potendo infatti, ne quello ne questa esistere senza le credenze nel governo provvidenziale di Dio, nell'immortalità dell'anima, nel libero arbitrio e nell'efficacia della preghiera. Quindi avviene che l'intuito del Santo, dimostrato dalla coerenza, la grandezza e la bontà de' fatti e dalla conformità di un assoluto; il quale assoluto non si presenta soltanto a noi in questo aspetto, ma ci appare ancho come verità e come bene. Ora come il buono, come il giusto; e a ciascuno di questi suoi attributi corrisponde destro di noi una facoltà intuitiva. Tra il modo della Deità e quello dei fatti primordiali dell'anima gli passa in essa l'esistenza di cinque intuizioni, le quali non costituiscono altrettante e colle altre facoltà dell'uomo, ma insieme con esse armonizzano, sebbene no sieno per molta parte indipendenti, così per l'oggetto loro, come per il modo di percettazione della loro apparizione e del loro esercizio.

Sopra questo punto l'autore insiste particolarmente, e non senza ragione, perchè quanto parte della dottrina ma ha un'importanza originale. L'uomo non è solamente ragione; e quindi la filosofia e la scienza non sono i soli fattori per quali si estrinsecano lo sue facoltà essenziali. Tutta la storia, dal più remoti tempi fino ad oggi, narrandoci la formazione e gli sviluppi dell'anima umana, dell'intelligenza delle nazioni, ci mostra la vita di questo compenetrata sempre, in ogni sua stadio, in ogni sua manifestazione, dall'elemento religioso, dall'elemento dei sentimenti, i pensieri, le opere. Il quale elemento religioso, qualunque forma abbia e qualunque nome pigli, o si chiami cristianesimo o buddismo o altrimenti ancora, non è il prodotto della ragione, ma di una facoltà intuitiva, alla quale s'appartiene di esplicare e obbiettivamente il Santo: come altre facoltà parallele o per ogni verso conformi s'appartiene di cogliere il bello, il buono, il giusto.

L'unità organica delle nazioni è in quest'opera dall'autore considerata con particolare riguardo alle credenze religiose. E oltre alla concentrazione che l'elemento religioso infonde in tutti gli atti della umana e sociale, la storia, per tal guisa studiata, palesa al nostro autore parecchie altre verità. E primieramente « essere l'unità originaria delle nazioni stata ammirabile nelle mistiche credenze, quanto o più che negli altri elementi costitutivi dell'ultime comunità civile. » Poi, che « bello e nudrice del primo progresso dei popoli è stata la loro religione allargatasi e affinatasi in convenienti maniere o in cui modificamenti e insegnamenti concetti morali migliori e più contornati. » In terzo luogo, « come pel fatto eminente dell'unità organica delle nazioni il corso della storia a fede spogliarsi a poco per volta degli errori e superstizioni più riprovevoli e non di rado inquinanti della mentalità, non che considerando alla scienza e dal razionicio. » Inoltre, distinguendo l'autore tre ordini di morali, la giuridica, l'etica e la mistica, dimostra, al lume della storia, che, svolgiandosi nell'uomo l'entusiasmo religioso, e questo prosciogliendosi da tutte superstizioni e sostanziandosi di amore, l'uomo si fa capace di virtù eroiche; o, per lo manco, si fa sporoso di cartà più generalmente e meglio che per qualunque altra sorta di ardore e provocazione. E concludendo anche più efficacemente questo discorso colle seguenti parole: « cioè, che negandosi l'intuito del santo e però anche il significato peculiare dell'atto di adorazione, conviene eziandio negare ogni ragione e motivo conforme e proporzionato alla virtù eroica, o ripetere senza intenderli e per mera usanza i vocaboli entusiasmo, saggezzalità ed annegazione, ed infine chiamare tutto ciò una fortunata pazzia, siccome vennemi fatto di udire, or è poco tempo, dalla bocca di un Benthamista. »

Lasciamo stare altre deduzioni generali o tutte importanti che dall'unità organica dello nazioni, per riguardo alle credenze religiose, trae l'autore. Sembra di tal guisa dimenticata l'autorità vera ed eterna della coscienza religiosa, la quale non dipende, in diretta maniera, nè dalle prove filosofiche nè dalle Scritture, ma vive per se medesima della sua spirazione divina e s'incarna immobilmente in una favella speciale e negli atti del proprio essere. » Non è dunque esteriora la fonte dei sentimenti religiosi, ma interiore, e il Mamiani la ripone in questa facoltà peculiare ed a cagione all'uomo, nel cui ritrovamento e nella cui analisi consiste soprattutto il merito e l'originalità della sua dottrina.

L'anima ha l'intuizione del Santo e il Santo alla sua volta agisce sopra l'anima, esercitandovi il sentimento della Deificazione, dal quale ha principio ogni religione, ogni culto. Questo fatto psicologico, che passa successivamente per i tre stadi della semplice *passività*, dell'*attestazione del Santo* e dell'*obbedienza*, presuppone di necessità l'esistenza di Dio, in quanto si presenta alla nostra vista come oltrepassante ogni obbiettività e dotato di realtà. Ne questa sola è, secondo il Mamiani, la considerazione primordiale ed invariabile ogni atto di adorazione, e quindi di fede di ogni religione, non potendo infatti, ne quello ne questa esistere senza le credenze nel governo provvidenziale di Dio, nell'immortalità dell'anima, nel libero arbitrio e nell'efficacia della preghiera. Quindi avviene che l'intuito del Santo, dimostrato dalla coerenza, la grandezza e la bontà de' fatti e dalla conformità di un assoluto; il quale assoluto non si presenta soltanto a noi in questo aspetto, ma ci appare ancho come verità e come bene. Ora come il buono, come il giusto; e a ciascuno di questi suoi attributi corrisponde destro di noi una facoltà intuitiva. Tra il modo della Deità e quello dei fatti primordiali dell'anima gli passa in essa l'esistenza di cinque intuizioni, le quali non costituiscono altrettante e colle altre facoltà dell'uomo, ma insieme con esse armonizzano, sebbene no sieno per molta parte indipendenti, così per l'oggetto loro, come per il modo di percettazione della loro apparizione e del loro esercizio.

Sopra questo punto l'autore insiste particolarmente, e non senza ragione, perchè quanto parte della dottrina ma ha un'importanza originale. L'uomo non è solamente ragione; e quindi la filosofia e la scienza non sono i soli fattori per quali si estrinsecano lo sue facoltà essenziali. Tutta la storia, dal più remoti tempi fino ad oggi, narrandoci la formazione e gli sviluppi dell'anima umana, dell'intelligenza delle nazioni, ci mostra la vita di questo compenetrata sempre, in ogni sua stadio, in ogni sua manifestazione, dall'elemento religioso, dall'elemento dei sentimenti, i pensieri, le opere. Il quale elemento religioso, qualunque forma abbia e qualunque nome pigli, o si chiami cristianesimo o buddismo o altrimenti ancora, non è il prodotto della ragione, ma di una facoltà intuitiva, alla quale s'appartiene di esplicare e obbiettivamente il Santo: come altre facoltà parallele o per ogni verso conformi s'appartiene di cogliere il bello, il buono, il giusto.

L'unità organica delle nazioni è in quest'opera dall'autore considerata con particolare riguardo alle credenze religiose. E oltre alla concentrazione che l'elemento religioso infonde in tutti gli atti della umana e sociale, la storia, per tal guisa studiata, palesa al nostro autore parecchie altre verità. E primieramente « essere l'unità originaria delle nazioni stata ammirabile nelle mistiche credenze, quanto o più che negli altri elementi costitutivi dell'ultime comunità civile. » Poi, che « bello e nudrice del primo progresso dei popoli è stata la loro religione allargatasi e affinatasi in convenienti maniere o in cui modificamenti e insegnamenti concetti morali migliori e più contornati. » In terzo luogo, « come pel fatto eminente dell'unità organica delle nazioni il corso della storia a fede spogliarsi a poco a poco per volta degli errori e superstizioni più riprovevoli e non di rado inquinanti della mentalità, non che considerando alla scienza e dal razionicio. » Inoltre, distinguendo l'autore tre ordini di morali, la giuridica, l'etica e la mistica, dimostra, al lume della storia, che, svolgiandosi nell'uomo l'entusiasmo religioso, e questo prosciogliendosi da tutte superstizioni e sostanziandosi di amore, l'uomo si fa capace di virtù eroiche; o, per lo manco, si fa sporoso di cartà più generalmente e meglio che per qualunque altra sorta di ardore e provocazione. E concludendo anche più efficacemente questo discorso colle seguenti

Il conte Mamiani ha egli raggiunto il suo altissimo scopo, nel dominio almeno della ragion pura? Saremmo ben poveri di presunzione se ossasimo arrogarci di pronunziare un sì grave giudizio. Noi ci limiteremo a dire che la storia testimonia solennemente di loro che sono voci del genere umano rimonate a qualche distanza dall'ideale, che, uscite da questo ispirate o profetiche o da intelletti i più immacolati e autorevoli che mai onorassero la nostra progenie, e le diffondono per tutte le parti del mondo, e accendono di sacro entusiasmo gli animi, e ne fanno la storia testimonia solennemente di loro che sono voci del genere umano rimonate a qualche distanza dall'ideale, uscite da questo ispirate o profetiche o da intelletti i più immacolati e autorevoli che mai onorassero la nostra progenie, e le diffondono per tutte le parti del mondo, e accendono di sacro entusiasmo gli animi, e ne fanno la storia testimonia solennemente di loro che sono voci del genere umano rimonate a qualche distanza dall'ideale, uscite da questo ispirate o profetiche o da intelletti i più immacolati e autorevoli che mai onorassero la nostra progenie, e le diffondono per tutte le parti del mondo, e accendono di sacro entusiasmo gli animi, e ne fanno la storia testimonia solennemente di loro che sono voci del genere umano rimonate a qualche distanza dall'ideale, uscite da questo ispirate o profetiche o da intelletti i più immacolati e autorevoli che mai onorassero la nostra progenie, e le diffondono per tutte le parti del mondo, e accendono di sacro entusiasmo gli animi, e ne fanno la storia testimonia solennemente di loro che sono voci del genere umano rimonate a qualche distanza dall'ideale, uscite da questo ispirate o profetiche o da intelletti i più immacolati e autorevoli che mai onorassero la nostra progenie, e le diffondono per tutte le parti del mondo, e accendono di sacro entusiasmo gli animi, e ne fanno la storia

PUBBLICAZIONI

Il fascicolo di ottobre del *Bollettino Consolare*, pubblicato per cura del ministero degli affari esteri, contiene le seguenti materie:

Sezione rapporti quadrimestrale per l'anno 1870, del cav. S. Castiglia, R. console generale in Odessa — Cenni sull'industria, sul commercio e sulla navigazione della città d'Ancona durante l'anno 1870, del cav. Ferd. Scoglia, R. Console in Ancona — Rapporto sulle colture, sull'industria e sul commercio del tabacco negli Stati-Uniti, del cav. sev. G. B. Raffo, R. console generale a Nuova York — Cenni sul commercio e sulla navigazione italiana a Fiume nell'anno 1870, del cav. Ernesto Rossi, R. console a Fiume — Notizie sullo stato delle cave di pietra litografica presso Solnhofen (Baviera), del signor Teodoro Reiffling, R. console a Norimberga — Statistica della popolazione italiana nella Guiana olandese in Marsiglia ed osservazioni relative, tolte da un Rapporto del comm. avv. Adolfo Rimaldi, R. console generale a Marsiglia — Disposizioni consolari.

È uscito il fascicolo di ottobre della *Filangia delle scuole italiane*. Vi si contengono tre importanti articoli, l'uno del professore L. Ferri, l'altro del prof. G. Bonfadini e il terzo del dott. Mario Panizza, sui quali richiamiamo l'attenzione degli studiosi. L'articolo del Ferri sull'istruzione obbligatoria di cui non ebbi cenno nel sommario, è lottevole la confutazione di un altro compilatore del medesimo di oppose.

Ecco intanto in sommario:

La critica della coscienza e la metafisica dopo il Kant (Silvestro Barzellotti) — Osservazioni e considerazioni sopra una bambina: I primi stadii della conoscenza (Luigi Ferri) — Un manoscritto inedito di Platone (Felice Ramorino) — Bibliografia — L (Antonio Rosmini) — (Marco Welldorf) — Il G. B. Mamiani — Periodici di filosofia — Notizie — Recenti pubblicazioni.

Il fascicolo del 1° novembre della *Rassegna nazionale* di Firenze contiene gli articoli:

Dell'archivio dell'uomo, di R. Caverni — Di alcuni educatori eziandio e lontani, di A. Lisabue — Il vecchio e il nuovo socialismo, di A. Teglielveri — Le antiguaioni di S. Paolo, di A. V. V. — Rassegna economico-bibliografica-politica.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

I principi di Germania. — Leggiamo nel *Corriere Mercantile*:

Il campanile di Siegburg, che ieri l'altro, fra i suoi visitatori, anche il principe imperiale di Germania con la consorte e qualcuno dei seguito.

Al ritorno, i principi si recarono a visitare il nuovo cimitero e la monumentale della scultore Varni presso l'Acquasola.

La principessa ingentille, con arredo pettoli, esaminare tutti i lavori eseguiti d'arte dei ravvicinole quel nuovo, elogiò di potersi trovare in altro colle. E, salutandosi, il conte Varni rispose che si metteva a disposizione dei principi.

Le scuole di telegrammi fra il principe di Bismarck, l'imperatore Guglielmo ed il principe ereditario e Prgli è stato accordato.

Si conferma che il principe si recherà per pochi giorni a Roma. Esso però non accompagnato dalla sua famiglia.

Monumento Galvani. — La *Gazzetta dell'Emilia* annunzia che il duca di Montpensier ha inviato alla commissione pel monumento a Galvani l'offerta di 500 a favore del monumento stesso.

Il fatto del Bevano. — Il *Ravennate* scrive:

A proposito del luttuoso fatto avvenuto al Bevano fra contrabbandieri e guardia doganali pera che Fantetta politica ora ne fa sulla quale anni le mano, giacchè suppiamo che anche ieri l'altro Senato intervenuto il ministro di Santo, adorarlo in cuore ed esternamente per via di culto, imitarlo nella carità universale, praticando le virtù che ci rendono degni di lui rivelati alle anime pure e sublimi. » Lo quali due definizioni compendiano, per così dire, tutta la scienza e tutti i principii della religione, e ha forse ragione di dire che esse sono la più splendida testimonianza della straordinaria sua operosità intellettuale.

A concepire questa religione positiva e perpetua del genere umano l'autore fu costretto da certi interiori e nobilissimi bisogni che sono, in quel genere, ove chiamata a rappresentare.

Lo ripeto per questo, il profeta è nuovo nel governo, le si scelte provvisorie.

L'istituto topografico militare. — La *Nazione* annunzia che il ministero della guerra, alle vivissime premure diretteli dagli dal podestà e dal sindaco, ha finalmente acconsentito in Firenze almeno l'istituto topografico militare, replicava in data 2 corrente, che ora « piuttosto di compromettere e nobili sensi che ispirarono la domanda, ma e che ogli non poteva dall'altro lato trascurare e che gravissime ragioni di ordine superiore « possarono per ispesa più o meno remota « il trasferimento in Roma dell'istituto topografico militare. »

Un bel colpo! — Leggiamo nella *Gazzetta dell'Emilia*:

Dalla nostra *cassetta*, e per non dal dolgente signor Tellini, è stato fatto un bel colpo.

Nel giugno scorso l'antiprovede tra Vaganzi Pietro di Valenzo (Lomellina) venne derubato di una forte somma (dicesi 60 mila lire) in danaro e titoli di valore.

Tutte le questure furono avvertite del fatto, e si mandarono ai banchieri e cambiavalute i connotati della cartella involata.

Il furbo però che aveva fatto il tiro, aveva avuto la qui astuzia alla ricerca dalla giustizia, subbene scoperto e colpito da regolare mandato di cattura. Fuso è certo M. L., Francesi, nativo di Pancalieri, che viaggiava l'Italia sotto falso nome e spacciando gioie false. Fu preso ieri stesso, poichè era una viaggia più, essendo stato scoperto ed arrestato l'altro nella sulla nostra città all'albergo della Corona.

Gli venne sequestrato due valigie contenenti oggetti d'oro con gioie false, e 33 cartelle di consolidato italiano, che rimasero illese.

Avventi. — Leggiamo nel *Pungolo* di Napoli:

Ieri gli agenti di polizia scovarono Caposa, presso la Maddalena, una casa di prostituzione alla via Cavalcatoio. Si sorcovero che due giovani signorine non contribuiva, di soli quattordici anni, a quella che quel dee fossero decisi a concorrere un forte contro la donna, si avvicinarono, e, fattisi di sudiere a faggire, e distanti pochi metri, uno di essi esplose un colpo di revolver all'indirizzo della guardia De Cesare, che ne rimase illeso.

Però i due ignoti furono tratti in arresto; ed hanno nome Gaetano di Giovanni (minorenne) e Ciro Scalisei.

La villa di Lamartine. — I giornali francesi ci annunziano che la villa di Lamartine è stata venduta per 475 mila franchi. Questa ossia storica ove è morto il gran scrittore francese, gli fu donata dalla città di Parigi. La sua vedova, che è una nipote, l'ha rilasciata per una pensione vitalizia di 12 mila franchi.

Prossime pubblicazione. — Nel fanno no non i primi, nortamente del primi a far conoscere all'Italia una delle più belle opere di Giovanni Visconti, regio provveditore agli studi in Modena, quella a Napoleone III, e non vogliamo essere gli ultimi a darne ai colleghi. Il classico novella la buona notizia che l'autore delle tante lodate canzoni ai illustri cattuli italiani: Michelangelo Buonarroti, Galileo Galilei, Petrarca, Ariosto, Cavour ed altri, si è finalmente decise a fare una raccolta di tutti i suoi componimenti poetici, varii dal 1859 sino a questi ultimi giorni e che essa verrà quanto prima a luce in Modena per la stamperia Toschi.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 6 novembre contiene:

1. Regio decreto 4 novembre che convoca pel 16 novembre il collegio elettorale di Solmona affine di procedere all'elezione del deputato. Nonostante una seconda votazione, essa avrà luogo il 23.

2. Disposizioni nel regio consulto, nel personale del ministero di grazia e giustizia, in quello della pubblica istruzione e in quello dei notai.

* * *

È stato aperto un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno, in Cominino, provincia di Alessandria.

NOTIZIE ULTIME

Il ministero e la trattativa della Sinistra

Si è ormai d'accordo nel ricosnoscere che la riunione tenuta ieri dai capi della Sinistra non ha condotto ad alcun risultato definitivo. Si discora che ci si rebbero di nuovi nomi, ma ora si assicura che invece, si rimiranno sabato.

Intanto, però, l'onorevole Depretis è partito oggi per Stradella in Italia, e si afferma che sia sulle mosse per partire da Roma anche l'on. Crispi. Così abbiamo annunziato il ritorno immediato del capi monali più raggiuardevoli del partito.

L'on. presidente del Consiglio vorrebbe ad ogni costo evitare una crisi ministeriale prima della riapertura del Parlamento. Ma, d'altro canto, sono ora paleri le dimordie del gabinetto sulle questioni finanziarie e sulle difficoltà di trovare un modo di transazione.

La Commissione generale del bilancio

Oggi si sono radunate parecchie Sottocommissioni della Commissione generale del bilancio.

Alla Sottocommissione della finanza assistevano anche i nuovi amici Manzoni e Perazzi; il generale Ricotti a quella della guerra; l'on. Luzzati a quella del ministero della pubblica istruzione e di grazia e giustizia.

Tutte queste Sottocommissioni erano in numero. Tutti i nostri amici che appartengono alla Commissione generale del bilancio erano sia da Sella, sia da fautori dell'on. Corbetta, trattenuto a Milano da gravi ragioni domestiche.

CORRISPONDENZA TELEGRAFICA

dell'*OPINIONE*

Napoli; 6 novembre. — Nei restauri della chiesa di San Giorgio maggiore, si scovarono otto mobili sotterra una costruzione antica con una iscrizione latina e una statua puro anticlassicissima. Oggi vi si è recata la Commissione dei monumenti.

BANCHETTO

dell'Associazione costituzionale di Torino

(*Telegramma partic. dell'Opinione*)

Torino, 5 novembre (ore 10 4[2 pom.)

— Oggi ha avuto luogo il banchetto offerto all'on. Lanza dall'Associazione costituzionale di Torino. È riuscito splendidissimo.

Erano presenti 400 persone. Vi assistevano gli onorevoli Visconti-Venosta, d'Adda e Camillo Bollo rappresentanti dell'Associazione costituzionale di Milano; l'onorevole Sella; i senatori Vôlt, Artom, Bonacompagni, Boyl, De Sartirana; i deputati Chiaves, Massa, Sambuy, La Marmora; le rappresentanze costituzionali d'Ivrea e di Casale; i rappresentanti del giornali l'*Opinione*, la *Perseveranza*, il *Corriere della sera*.

L'onorevole senatore *Boncompagni*, bevendo alla salute dell'on. Lanza, rammentò con felice pensiero come il principio della loro carriera politica si fosse tecco trivati di fronte e quindi a poco a poco si avvicinassero l'uno all'altro nella della patria.

L'on. *Lanza*, ringraziando, accennò all'importanza delle Associazioni costituzionali e come omaggio principalmente alla nobile iniziativa di quella di Milano.

Constatò i timori destati, e pur troppo giustificati, dall'indirizzo politico e finanziario della Sinistra.

Notò il mutamento progressivo avvenuto nell'opinione pubblica e a manifestazioni elettorali suppletorie politiche e nelle elezioni provinciali e comunali.

Deplorò la nostra decadenza nelle relazioni colle potenze estere, della quale decadenza abbiamo avuto recentemente non dubbio prove.

Disse essere il nostro partito favorevole all'allargamento del suffragio, purchè non sia profittevole ad una sola classe.

Accennò ai bisogni al Re leale, degno continuatore dell'opera di Vittorio Emanuele, e alla grandeza Regina, cnore e amore d'Italia.

Bevve infine dell'on. Lanza vonne accolto con applausi fragorosi e incessanti.

L'on. *Visconti-Venosta*, ringraziando in nome di Milano per l'affettuoso accoglienza, propinò a Torino e al Piemonte, che in tempi meno felici fu inincrollabile sostegno della monarchia nazionale, al quale erano rivolte le speranze tutte della Lombardia.

Disse avere questo due provincie comuni: Sabaudia e Lombardia, e aspirazioni e di scopo (*Vivi applausi*).

L'on. *Chiaves* propinò, egli pure fra gli applausi, all'on. Sella, capo del partito moderato.

L'on. *Sella*, tracendo occasione dalla presenza dell'on. Valfrè, rammentò la parte grande e gloriosa avuta dall'esercito nella liberazione della patria, e deplorò energicamente il modo ingiusto e strassinoso tenuto dalla *Riforma* riguardo al generale Valfrè e generale Cadorna, capo dell'esercito che entrò in Roma.

A queste parole applauditissime risposero il generale Valfrè, ringraziando. Fece voi affinchè l'esercito italiano succeduto a quello del piccolo Piemonte no conservi le tradizioni di onore, di disciplina e di fedeltà al sovrano (*Applausi vivissimi e continuati*).

DISPACCI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Costantinopoli, 5. — La Porta, a meno di Maurus pascià, suo ambasciatore, fece domandare al gabinetto di Londra spiegazioni sul contegno della flotta inglese. Le brici ministeriale costituzionale.

La conferenza turco-greca fu aggiornata in causa di poca attività.

Londra, 5. — Il *Daily Telegraph* ha da Vienna:

Quindici italiani inscritti sono concentrati nel battaglione. Il governatore di Brzerun marcia contro di essi. »

Parigi, 5. — Diversi bollettini finanziari sui giornali della sera dicono che il mercato tenne sorte difficolti, in causa del regolamento delle operazioni importanti di Palippart.

Torino, 5. — S. M. il Re è partito questa sera alle ore 10 per Monza e la consegnato alla stazione dai Principi Amedeo e Oddone e dalle autorità.

New York, 5. — Ecco i risultati di 74 elezioni di ieri: nel Massachusetts, nella Pensilvania, nel Connecticut, nella Nuova-Jersey, nel Connecticut, nel Minnesta e nel Nebraska i repubblicani ebbero la maggiore.

Nel Missisippi e nel Maryland ottennero la maggioranza i democratici.

Nella Virginia il risultato è dubbio.

Cornell, repubblicano, fu eletto governatore dello Stato di New-York, ma è probabile che i democratici vi abbiano tutti gli altri impieghi.

Bucarest, 5. — Semlea corte che Bessarone non perdonerà nella intensione di diventare. Egli è attuo oggi a Bucarest.

Costantinopoli, 5. — Layard non ha ancora presentato alla Porta la nota ufficiale inglese riguardante l'occupazione delle riforme nell'Asia minore.

Le truppe dell'Inghilterra non sono appoggiate da nessuna potenza.

Madrid, 5. — Il ministro delle colonie ha dato ordine l'esposizione dei motivi del decreto per l'abolizione della schiavitù nell'isola di Cuba. Egli farà loro risaltare che la schiavitù è impossibile in un paese civilizzato.

Madrid, 5. — Il Re riscevette solennemente la nuova Camera, accompagnato da Bianchi.

Londra, 6. — Lo *Standard* ha da Costantinopoli:

« Cadrol che Mahmud Neddim e Said pascià abbiano dato definitivamente le loro dimissioni. »

Un dispaccio di Berlino dice che, in seguito all'arrivo della squadra inglese nelle acque della Siria, alcuno navi tedesche ed austriache andranno nel Mediterraneo orientale.

BORSE DI COMMERCIO

Roma

	5	6
Rendita Italiana 8 00	66 30	67 85
Rendita Italiana 1860-64	—	—
Prestito Romano Blount.	—	—
Detto Rothschild	—	—
Detto Nazionale	—	—
Imprestito piccoli tagli	—	—
» grossi	—	—
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	—	—
Obbl. municipali di Roma	—	—
Banca Nazionale	—	—
Banca Romana	—	—
Banca Toscana	—	—
Banca Generale	509 00	—
Credito Mobiliare	—	—
Credito fond. San Spirito	—	—
Strade ferrate romane	—	—
Azioni Meridionali e Ferr.	—	—
Anglo-Romana ill. a gas	—	—
Acqua Pia sul Mercato	—	—
Obbl. P. Carlo n. em. 3 0[0	—	—
F. Ferrov.-Mercati-Trap.	—	—

BORSA DI ROMA

6 novembre (ore 2 1[4 pom.)

Rendhi i corsi migliori di ieri ora si stanno giunti invariati, la nostra Borsa oderna ora pochissime debole, tuttavia che possiamo constatare alcune importanti esercizi ch'ebbero luogo ieri a Parigi.

La Rendita aperta 66 50 fine mese; scese a 66 25, risalì a 66 32 1[2 e chiuse con offerta.

Per contanti fu pagata 67 05 ex-coupon.

In legname: rendono le Comunali, trattate a 505 fine mese.

Le azioni della Banca Romana 1310 nominali.

Le azioni del Gas offerte a 668.

Francia 3 mesi 113 35.	
M. Olgiate 114 1[2.	
Londra 3 mesi 28 05 tre mesi.	
M. Olgiate 28 70	16.
Ore 22 62.	

Firenze

	5	6
Rendita italiana 5 0[0	—	32 62
Rendita Lotti 1861	23 77 1[2	23 62
Londra 3 mesi	28 07 1[2	28 02
Francia a vista	114 17 1[2	114 90
Imprestito Nazionale	—	—
Azioni Tabacchi	—	—
Azioni Banca Nazionale	—	—
Banca Toscana	—	—
Credito Mobiliare	—	—
Obbligazioni della	—	—
Obbligazioni Tabacchi	—	—
Rend. 5 0[0 god. 1° luglio 70	70	80
Detto detto	—	—
Azioni Fondiaria	—	—
Cambio sull'Italia	—	—
Consolidato inglese	—	—

Parigi (ore 2,5 p)

	5	6
Rendita 3 0[0	65	64 90
» 5 0[0	81 45	81 05
» 4 1[2 0[0	115 95	115 05
Rendita Italiana 5 0[0	72 30	72 30
Ferrovia lombardo-veneta	173	173
Obbligazioni ferr. lom.	300	300
Ferrovie romane, nuove	115	—
Obbligazioni romane	265	266
Obbligazioni romane	301	301
Azioni della Banca	1	1
Cambio sull'Italia	12 3[4	12 3[4
Consolidato inglese	92 7[8	92 7[8

Vienna

	4	5
Mobiliare	269 60	269 60
Lombarde	81	81
Austriache	133 00	134 00
Austro-anglo-austriache	268	268
Austro-ungariche	838	838
Napoleoni d'oro	9 92	9 92
Argento	100 10	100 10
Cambio sopra Parigi	47 10	47 10
Cambio sopra Londra	116 00	116 00
Rendita austriaca	70 50	70 40
»	70 50	70 40
Union-Bank	93	93 80
Rendita austriaca	70 50	70 35

Berlino

	4	5
Mobiliare	456	464
Austriache	131	131
Lombarde	120 80	120
Cambio su Londra	6 23	6 23
Cambio su Vienna	77 50	77 75

Londra

	4	5
Cons. inglese	92 3[4 a —	92 7[8
Cons. 3 0[0	92 3[4 a 93	92 7[8
Spagnuolo	19 1[2 a —	19 1[2
Turco	11 3[4 a 11	11 3[4
Egiz. nuove	93 1[2 a —	93 7[8
Lombarde	13 1[2 a —	13 1[2
Azioni Italiane	72 1[2 a —	72 1[2

Londra 6

Consolidato inglese	92 7[8
Consolidato 3 0[0	92 7[8
Spagnuolo	19 1[2
Turco	11 3[4
Egiz. nuove	93 7[8
Lombarde	13 1[2
Azioni Italiane	72 1[2

F. D'ARCAIS, Direttore
Rodolfo Giovanni, Gerente.

Per le inserzioni in terza e quarta pagina di avvisi, comunicati, annunzi mortuari, ecc., rivolgersi agli uffici di Roma: *L'Opinione*, *L'Avvenire d'Italia* e *L'Italia Militare*.

Altri giornali politici di Milano: *Pungolo*, *Lombardia*, *Corriere della sera*, *Regione*, *Osservatore Cattolico*.

Nei giornali scientifici: *Gazzetta Medica Italiana*, *Rivista di Medicina*, *Chirurgia e Terapeutica*, *Giornale Italiano della Salute*, *Annali di Chimica e della Pelle*, *Annali di Chimica applicata alla Medicina*, *Annali Universali di Medicina e Chirurgia*, *Igea*, *Medico*, *Fatipia e Giornale della Donna*.

Nei giornali illustrati: *Besuzo*, *Monitore della moda*, *Mode*, *Illustrato*, *Rivista letteraria*.

Nella pubblicazione **A. Bassoni** e **C.°** in Roma, via di Pietra, N. 90 — Milano, via della Sala, N. 16 — Napoli, via Cisterna dell'Olio, N. 2 — Altri fatteri dei giornali sono già conosciuti, ha un standato qualunque per l'importanza delle cose, e per la diffusione grande dei giornali, che non risponde dalle omissioni e dagli errori da commissioni pervenute direttamente.

La stessa Ditta **A. Bassoni** e **C.°** assume l'incarico di pubblicità per Giornali, Riviste ecc. ecc. a prezzi infinitamente più tenui di quelli fissati da speciali accordi presi direttamente colle diverse Amministrazioni.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio centrale suddetto.

GIORNALI ESTERI
FRANCESI E TEDESCHI
da riceversi direttamente lettera
Si ne dà una Copia a chi metta
di prezzo, Piazza di Pietra

Tipografia dell'*Opinione*

INSERZIONI A PAGAMENTO

in quarta pagina Centesimi **50** la linea di 7 punti — in terza pagina dopo la firma del gerente Lira **UNA** o Centesimi **75** la linea o spazio di linea di 8 punti. — Indirizzarsi esclusivamente alla Ditta **A. Manzoni e C.** in ROMA, Via Pistoia, 190 — MILANO, Via della Sala, 14 — PARIGI, Rue du Faubourg Saint-Denis, 65.

NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI

PREPARATO NELLA FARMACIA DELL'ABBAZIA DI SANTA PITTANDRIA
Firenze, Via Panzani, 35

Questo liquido, ripetutamente dal capello non è tinta, ma ricevuta quasi istantaneamente nel bulbi dei capelli, e dopo pochi giorni di uso, dà loro una ripugnanza in poco tempo il colore naturale; ne impedisce la caduta e ripristina la vegetazione. Non macchia la pelle giammai, serve pulire per lungo tempo e toglie tutte le impurità che possono annidarsi nella parte inferiore della capigliatura.

Questo non contiene nessuna sostanza nociva e raccomanda con piena fiducia a quelle persone che per gli anni avanzati, oppure per malattie, hanno perduto i loro capelli, di usare per i loro capi. Non contiene nessuna sostanza nociva e raccomanda con piena fiducia a quelle persone che per gli anni avanzati, oppure per malattie, hanno perduto i loro capelli, di usare per i loro capi. Non contiene nessuna sostanza nociva e raccomanda con piena fiducia a quelle persone che per gli anni avanzati, oppure per malattie, hanno perduto i loro capelli, di usare per i loro capi.

Si spedisce in ogni parte d'Italia con vari stazione ferroviaria, vero rimessa in vaglia postale.

CHINOIDE DI ARMAND

I numerosi esperimenti fatti negli Ospitali di *Parigi* (dal dottori Pierry, cardiaci, Bonnet dell'Accademia, ecc. ecc.) di *Lione* (dal dott. Mornet) d'*Algeria* (rapporto del Ministero della Marina) e del *Regno Unito* (dal dottori Dennison, Mitchell, Tenney professore Caroline, ecc. ecc.) stabilirono incontestabilmente il vero valore del **Chinoidato di Armand** nei casi di *Febbri intermittenti, remittenti, pernicciose, reumatismi, malattie fegatose fisciali discrezioni, emicranie, nevralgie, ecc.* Questo preparato conservi all'uso del **Chinoidato di Armand Duplais**, lo raccomandano sempre anche nei casi in cui quello rimedio è inefficace.

Il **Chinoidato di Armand Duplais** è preparato *in pastiglie* da 0,4 — **Chinoidato di Armand Duplais**, lo raccomandano sempre anche nei casi in cui quello rimedio è inefficace.

Il